



Co-Funded by the
European Union

Repubblica Italiana – Regione Siciliana
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
“G. Tomasi di Lampedusa”
Via Aldo Moro, 22 – Gravina di Catania
Tel. 095416230
Cod. Fisc. 93003130874
Cod. Mecc. CTIC828005
e-mail: ctic828005@istruzione.it
Pec: ctic828005@pec.istruzione.it
Sito web: noidellalampedusa.it

All'Albo on line

IC "G. TOMASI DI LAMPEDUSA" - GRAVINA (CT)
Prot. 0012652 del 20/11/2025
I (Entrata)

All'A.T. sezione “Bandi di gara e contratti - Atti delle amministrazioni
aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura”

DECISIONE A CONTRARRE n. 41/2024
AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETTERA B) DEL D.LGS. 36/2023

**Oggetto: Decisione a contrarre per l'approvvigionamento di servizi di assistenza
Amministrazione trasparente, supporto fasi rilevazione e monitoraggio OIV e utenza portale
“amministrazionetrasparente.org” certificata AGID/ACN sul MEPA.**

- CIG : B930BEB013

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PREMESSO

che si rende necessario attivare il servizio inerente il contratto per il servizio di assistenza e supporto
fasi rilevazione e monitoraggio OIV+ utenza portale “amministrazionetrasparente.org” certificata
AGID/ACN, invio dei promemoria trimestrali, semestrali ed annuali

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni
sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento
amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il
conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma
della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente
il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni
Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO	il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii. ;
VISTO	il nuovo codice degli appalti, Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
VISTI	in particolare la lettera b) comma 1 dell’art. 50 del sopracitato Decreto 36/2023 per il quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di importo inferiore alle soglie comunitarie con la modalità di “affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;
VISTE	le Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 01/03/2018, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici;
VISTO	il D.Lgs. decreto 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107;
VISTO	Il D.A. Regione Sicilia n. 7753 del 28/12/2018, “Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche statali di ogni ordine e grado operanti nel territorio della Regione Siciliana”;
VISTO	Il Regolamento dell’attività negoziale d’istituto, adottato con delibera numero 176 della seduta del C.I. 12/03/2024, il quale disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
CONSIDERATO	in particolare l’Art. 4 c. 4 del D.L. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;
VISTO	il nuovo codice degli appalti, Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
VISTI	in particolare la lettera b) comma 1 dell’ art. 50 del sopracitato Decreto 36/2023 per il quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di importo inferiore alle soglie comunitarie con la modalità di “affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;
VISTA	la Delibera ANAC n. 263 del 20 giugno 2023 - Provvedimento art. 27 Pubblicità legale di Adozione del provvedimento di cui all’articolo 27 del decreto

legislativo 31 marzo 2023, n. 36 d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti recante «Modalità di attuazione della pubblicità legale degli atti tramite la Banca dati nazionale dei contratti pubblici»;

VISTA la Delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 - Provvedimento art. 28 Trasparenza di Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

CONSIDERATO che tale regolamento introduce nuovi obblighi che impongono agli enti l'adozione di specifiche misure sulla protezione dei dati personali;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

[...]», specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»;

VISTO l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.»;

VISTO l'art. 15, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni»;

VISTO l'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 «Conflitto di interessi, riferito alla figura del RUP;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i

	dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
RITENUTO	che il Dirigente pro tempore dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dalla normativa vigente, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
VISTO	l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
RILEVATA	L'inesistenza di convenzioni CONSIP finalizzate all'approvvigionamento di tali servizi;
VISTO	Il preventivo presentato dalla Ditta SFERA s.r.l. concernente l'erogazione di servizi di consulenza al referente della prevenzione della corruzione e per la trasparenza, giusto prot. n. 12603 del 19/11/2025;
RILEVATO	che la Ditta SFERA s.r.l. è in possesso delle «qualità professionali, per erogare i suddetti servizi.
VISTO	l'art. 49, del D. Lgs. 36/2023, il quale prevede la possibilità di derogare al principio di rotazione nei casi specificati nei commi 4, 5 e 6 per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
APPURATO	che l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
TENUTO CONTO	che l'Istituto, trattandosi di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, lettera b, D. Lgs 36/2023, non ha richiesto, ai sensi dell'art. 53, comma 1 all'operatore economico la prestazione della garanzia provvisoria;
TENUTO CONTO	altresì, che ai sensi degli artt. 53, comma 4 e 117, comma 14 del D. Lgs. 36/2023, l'Istituto non ha richiesto la garanzia definitiva in ragione della comprovata solidità dell'operatore economico;
VISTO	l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi

dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;

RILEVATA	L'inesistenza di convenzioni CONSIP finalizzate all'approvvigionamento di tali servizi;
VERIFICATO	che l'affidamento di che trattasi è comunque di importo inferiore ad € 5.000, per cui questo Istituto può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art,1 comma 450 della Legge n.296/2006;
CONSIDERATO	che per l'espletamento dell'incarico per il servizio di assistenza e supporto fasi rilevazione e monitoraggio OIV+ utenza portale "amministrazionetrasparente.org" certificata AGID/ACN, invio dei promemoria trimestrali, semestrali ed annuali, è necessario avvalersi di professionalità tali da garantire un'assistenza qualificata, nel rispetto del principio di imparzialità, parità di trattamento, trasparenza e rotazione, si è privilegiato il criterio di affidabilità e pregressa esperienza del suddetto incarico in enti pubblici ed Istituzioni Scolastiche;
CONSIDERATO	che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può essere derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
CONSIDERATO	che in data 27/11/2025 scade la durata annuale a decorrere dalla data di affidamento del servizio, inerente la stipula del relativo contratto per il servizio di assistenza e supporto fasi rilevazione e monitoraggio OIV+ utenza portale "amministrazionetrasparente.org" certificata AGID/ACN, invio dei promemoria trimestrali, semestrali ed annuali.
PRESO ATTO	che l'Istituto intende riaffidare il contratto all'operatore risultato affidatario nella precedente procedura, in considerazione del grado di soddisfacimento del servizio erogato e dalla cifra del servizio, quest'ultimo inferiore alla soglia prevista per la rotazione degli affidamenti secondo quanto previsto all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, comma 6;
CONSIDERATO	che la scelta dell' operatore è giustificata anche dal grado di sicurezza e affidabilità che ha garantito la Ditta "SFERA srl", via Nuovaluce n.38 – 95030 Tremestieri Etneo (CT), P.IVA: P.I.05193690871 in quanto ha già svolto l'incarico in questa Istituzione scolastica nell'a.s. 2024-25 e che l'affidamento dell'incarico è improntato al principio di lealtà e fiducia;
VALUTATI	positivamente il servizio precedentemente prestato dalla Ditta "SFERA srl", via Nuovaluce n.38 – 95030 Tremestieri Etneo (CT), P.I.05193690871 le specifiche e pluriennali esperienze nel settore software anche nell'ambito delle istituzioni scolastiche, l'accreditamento come soggetto formatore, posseduti dalla ditta Ditta "SFERA srl", via Nuovaluce n.38 – 95030 Tremestieri Etneo (CT), P.I.05193690871 tali da garantire un'assistenza qualificata per l'espletamento dell'incarico;
TENUTO CONTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto

2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG : B45E3F49C8);

DECIDE

Art. 1

L'affidamento diretto, ai sensi dell'art.50 comma 1 lettera b) del D.lgs 36/2023, dei servizi di consulenza al referente della prevenzione della corruzione e per la trasparenza , alla Ditta "SFERA srl", via Nuovaluce n.38 – 95030 Tremestieri Etneo (CT), P.IVA: 05193690871 per il periodo dal **28/11/2025 al 27/11/2026**;

Art. 2

Il valore della fornitura dei beni e dei servizi richiesti, essendo questo Istituto di primo-ciclo, è quantificato in Euro **480,00 (quattrocentottanta in lettere) IVA esclusa** per il servizio di assistenza e supporto fasi rilevazione e monitoraggio OIV+ utenza portale "amministrazionetrasparente.org" certificata AGID/ACN, invio dei promemoria trimestrali, semestrali ed annuali.

Il periodo di erogazione è annuale e decorre dalla data indicata all'art.1.

Art. 3

Il valore della fornitura del servizio richiesto, è quantificato in **Euro 480,00 IVA esclusa** per un periodo di erogazione annuale decorrente dalla data di stipula del contratto di fornitura previa presentazione di regolare fattura e di imputare la spesa all'aggregato A02 "Funzionamento amministrativo";

Art. 4

La fornitura e il servizio richiesti dovranno essere realizzati secondo le modalità previste dall'offerta economica presentata dalla ditta

Art. 5

La fornitura e il servizio richiesti dovranno essere realizzati secondo le modalità previste dall'offerta economica presentata dalla ditta.

Art. 6

Responsabile del Procedimento è il Dirigente Scolastico dell'Istituto dott.ssa Marilena Scavo.

La presente determina è pubblicata all'albo pretorio e sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della scuola.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Marilena Scavo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa